

95131 - Catania, li

8 OTT. 2009

**Autorità Portuale
CATANIA**Prot. n° 8394 /Al COMUNE DI
Ragioneria Generale
Servizio Entrate TARSU
Piazza Duomo, 3
95100 - CATANIA -

OGGETTO: Porto di Catania. Attività di ritiro e conferimento rifiuti in ambito portuale. riparto di competenze.

RACCOMANDATA A/R

Si premette che di recente diversi concessionari, legittimamente autorizzati ad operare all' interno dell' ambito portuale, hanno lamentato l' avere ricevuto inviti/diffide da parte di Codesta Amministrazione Civica, inerenti oneri riconducibili all' attività in argomento.

Per quanto sopra, considerata la natura giuridica di questa Amministrazione, si ritiene opportuno rilevare quanto segue.

L' autorità portuale è ente pubblico non economico di rilevanza nazionale ad ordinamento speciale, dotato di autonomia amministrativa e organizzativa, nonché di autonomia di bilancio e finanziaria nei limiti previsti dalla legge. Ad essa non si applicano le disposizioni di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70 e successive modificazioni ed integrazioni, le disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, nonché ogni altra disposizione, anche di finanza pubblica, riferita alle amministrazioni dello Stato ed agli enti pubblici, se non per quanto diversamente ed espressamente previsto.

L' autonomia organizzativa sancita dalla legge n°84/94 e s.m.i., cui correlata la citata autonomia economico-finanziaria, viene espletata nell' ambito del territorio di giurisdizione, delimitato _ ai sensi e per gli effetti dell' art. 5 della citata legge n°84/94 _ dalle pianificazioni previste nel Piano Regolatore Portuale vigente, espresso in coordinate geografiche nell' ambito dei decreti istitutivi dell' Ente, emanati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 06.04.1994 e 25.01.2000.

La materiale collocazione del confine, individuato dall' Ufficio del Territorio di Catania, organo periferico del Ministero delle Finanze, ha evidenziato la titolarità del demanio marittimo e portuale dello Stato, gestito da questa Autorità Portuale ex lege, individuato _ a nord _ dalla radice della diga foranea di levante e _ a sud _ nella linea perpendicolare al Viale Kennedy nei punti distanziati a 18, 10 metri dallo spigolo dell' edificio esistente nel complesso pertinenziale denominato ex ente fiera, lato boschetto, ed a mt. 13,23 dallo spigolo del citato edificio fronte mare.

La suddetta perpendicolare, tirata fino alla battigia, determina il confine sud della giurisdizione di questa Autorità Portuale.

Premesso quanto sopra, e nel merito della problematica in argomento, si rappresenta quanto segue.

Questa Amministrazione, a cadenza periodica (annuale o biennale) e previa pubblica gara, affida il *servizio di pulizia, spazzatura, inaffiatura, giornaliera e settimanale, di tutte le banchine, dei piazzali e delle calate portuali nonché degli specchi acquei antistanti il molo foraneo, lo sporgente centrale di ponente e di levante, la Capitaneria di Porto, la banchina F. Crispi, il porto peschereccio ed il molo di mezzogiorno.*

Il Capitolato Speciale d' Appalto, oltre alle rituali prescrizioni inerenti la prestazione del servizio, disciplina che l' impresa appaltatrice dovrà provvedere alla raccolta ed al relativo trasporto in pubblica discarica dei rifiuti prodotti in ambito portuale e derivanti dal servizio di che trattasi.

Tale onere risulta commisurato, tra l' altro, nel contesto del quadro economico della gara, comprensivo dei i costi di trasporto e conferimento.

Per quanto concerne invece l' attività di raccolta e conferimento rifiuti prodotti nell' ambito delle aree assentite in concessione demaniale marittima, detta attività _ nel più ampio quadro di attività manutentiva prevista dal titolo concessorio _ rimane in carico al singolo concessionario il quale deve rivolgersi al soggetto espressamente autorizzato all' espletamento della citata attività in ambito portuale.

Tale attività infatti deve essere preventivamente autorizzata mediante iscrizione nei registri di questo Ente, previo vaglio istruttorio.

Esiste poi un' ulteriore attività connessa alla raccolta e conferimento dei rifiuti e residui del carico prodotti dalle navi in arrivo/partenza e transito da questo scalo, all' uopo disciplinata da lex specialis, attribuiti da questa Amministrazione mediante gara pubblica di connotazione europea.

Di quanto sopra esplicitato esiste un Regolamento all' uopo approvato con decreto dal Commissario Straordinario per l' emergenza Rifiuti in Sicilia.

Per quanto sopra si evince che la materia di che trattasi, rientrando nell' ambito della autonomia organizzativa, economico

finanziaria e gestionale attribuite ex lege a questa Amministrazione, esula dalle prerogative di Codesta Civica Amministrazione.

Nel caso specifico della tipologia di attività per la quale Codesto Comune ha invitato i concessionari/operatori di questo porto al versamento della TARSU, si specifica altresì che l' Ufficio Comunale Ecologia ha di recente avviato una verifica sul soggetto autorizzato ad operare in questo porto, per alcune problematiche connesse alla tariffa di conferimento.

Pertanto, l' invito avanzato direttamente ai concessionari/operatori da parte di Codesta Ragioneria ipotizzerebbe una richiesta di oneri in duplicazione di quanto detti soggetti già pagano alla suddetta società erogatrice dell' attività in argomento, in evidente violazione dei precetti normativi generali vigenti nonché dei principi costituzionali di buon andamento ed imparzialità della Pubblica Amministrazione.

Per quanto sopra, questa Autorità Portuale, illustrate le suddette prerogative istituzionali all' uopo conferitele ex lege, peraltro note a Codesto Comune che, nella persona del Sindaco trova normativa rappresentanza all' interno del Comitato Portuale di questo Ente, esprime il proprio auspicio che non si creino equivoci o sovrapposizioni di competenze che avrebbero come unica ricaduta l' aggravio economico e finanziario della realtà sociale ed occupazionale dell' utenza portuale, con la conseguenziale attivazione di contenziosi inutili e costosi, che troverebbero in contrapposizione due Pubbliche Amministrazioni la cui ripartizione di competenze è, come sopra illustrata, definita dalle normative vigenti.

IL DIRIGENTE
(Avv. Davide Romano)

IL PRESIDENTE
Santo CASTIGLIONE

A circular stamp of the Autorità Portuale di Catania, with the text "AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA" around the perimeter. A signature is written over the stamp.